



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE  
AREA IV - Attività di previsione e gestione bilancio

ROMA, - 6 APR. 2009

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA  
LORO SEDI

AL SIGG. COMMISSARIO DEL GOVERNO  
NELLE PROVINCE AUTONOME DI  
TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLE VALLE D'AOSTA  
SERVIZI DI PREFETTURA  
AOSTA

OGGETTO: Consultazioni elettorali 2009.

La Gazzetta Ufficiale del 3 aprile 2009, numero 78 pubblica il D.P.R. 1° aprile 2009, concernente la convocazione dei comizi per la elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia per i giorni di sabato 6 giugno e di domenica 7 giugno 2009.

Si ritiene opportuno rammentare che i comuni sono tenuti, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legge 18 gennaio 1993, numero 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, numero 68, ad adottare, non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, le determine autorizzative per il proprio personale ad effettuare le prestazioni di lavoro straordinario per le esigenze connesse all'organizzazione delle citate consultazioni.

I comuni interessati all'abbinamento dell'elezione del parlamento europeo con le elezioni amministrative dovranno specificare in detta determina che l'autorizzazione si riferisce ad adempimenti comuni alle consultazioni stesse, in quanto il relativo onere dovrà essere ripartito tra lo Stato e gli enti interessati. Al riguardo si precisa che dal 3 aprile al 22 aprile 2009 gli oneri sono a totale carico dello Stato, mentre dal 23 aprile (data di affissione del manifesto elettorale) al 7 luglio p.v., tali oneri dovranno essere ripartiti in proporzione tra lo Stato e gli enti interessati alle consultazioni.

Le spese sostenute dopo tale data non formeranno oggetto di riparto con lo Stato e saranno poste a carico delle Amministrazioni interessate.



Ministero dell'Interno  
Dipartimento Affari Interni e Territoriali  
Direzione Centrale della Finanza Locale

Inoltre, in previsione della prossima pubblicazione dei decreti di convocazione dei comizi elettorali per lo svolgimento dei referendum da effettuarsi entro il 15 giugno 2009, nel ribadire quanto suesposto, circa le determinazioni autorizzative, si precisa che queste ultime dovranno essere distinte da quelle adottate per lo svolgimento delle elezioni del Parlamento europeo e delle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno p.v., in quanto, nella fattispecie, si verifica un accavallamento del periodo elettorale e non una contestualità di elezioni.

Conseguentemente, i comuni dovranno valutare con la massima attenzione quale personale adibire e le ore di straordinario da autorizzare, per l'una o l'altra consultazione, poiché il limite medio mensile di 50 ore e massimo individuale di 70 ore di lavoro straordinario, complessivamente autorizzato, non dovrà essere assolutamente superato.

Infine, si raccomanda la corretta distribuzione del personale medesimo, con particolare riferimento alle consultazioni referendarie in quanto, su tale aspetto, questo Ministero, si riserva di valutare l'ammissibilità al rimborso della spesa del lavoro straordinario per i citati referendum, qualora il personale impiegato, nonché le ore autorizzate, risultassero palesemente superiori a quelle autorizzate per le consultazioni europee ed amministrative.

Analogamente, anche l'eventuale acquisto di tabelloni elettorali dovrà essere congruo rispetto alle effettive esigenze di ciascuna consultazione, poiché, anche in questo caso, per quanto attiene ai referendum, saranno oggetto di valutazione per l'ammissibilità al rimborso quelle acquisizioni risultanti particolarmente elevate e ritenute non consone alle predette necessità.

Si prega di comunicare quanto sopra agli enti locali.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Verde)

Pittalis